



Dibattito
I due studiosi del fenomeno del razzismo nello sport Mauro Valeri e Davide Zoletto hanno esposto gli interessanti contenuti dei loro libri, «Ma che razza di tifo» e «Il gioco duro dell'integrazione» (foto Di Pilla)



CUS
Giochi studenteschi

L'Ateneo si chiede che «razza» di tifo ci sia nella nostra Italia

Ai Campionati si riflette sulla xenofobia nello sport

Daniela Lombardi

CAMPOBASSO Il tema è di stretta attualità, ma per la prima volta un Ateneo italiano, in questo caso quello del Molise, si è interrogato sulle sue cause e sulle sue implicazioni attraverso studi approfonditi e chiamando testimoni «eccellenti». Lo sport, al centro della sessantatreesima edizione dei Campionati nazionali universitari, è stato analizzato ieri come specchio della società, nel corso di un seminario durante il quale, alla presenza di docenti e sportivi molisani, Mauro Valeri e Davide Zoletto hanno esposto gli interessanti contenuti dei loro libri, «Ma che razza

di tifo» e «Il gioco duro dell'integrazione». Studioso, sociologo, psicoterapeuta e massimo esperto di fenomeni xenofobici in Italia, Valeri è riuscito a sedurre la platea su un argomento «scottante» elencando una serie di luoghi comuni utilizzati nel calcio - ma, ha avvertito l'esperto, dei quali sono intrise tutte le discussioni in ambito sportivo - che a volte si avvicinano alla discriminazione, altre integrano perfettamente la fattispecie. «Gli Etiopi sono più veloci nella corsa perché sono abituati ad avere le scuole lontane da casa», «I neri non



sono buoni nuotatori perché sono più pesanti dei bianchi e affondano in acqua». Simili affermazioni le abbiamo ascoltate tutti, prima o poi, tanto che alla fine

ci siamo quasi abituati. «Il pericolo è proprio questo - ha segnalato Valeri - a forza di sentire sempre alcune affermazioni, arriva l'assuefazione che quasi ce le fa con-

siderare vere, senza che ci preoccupiamo di approfondirle da un punto di vista scientifico». Così quello che dovrebbe essere il luogo dell'integrazione, un campo sportivo o un palazzetto dello Sport, si trasforma in un luogo nel quale viene trasmessa una cultura sbagliata dell'altro. E l'Italia, è stato ancora aggiunto, è molto indietro nella repressione di tali fenomeni. Spesso si chiude un occhio, tranne quando la giustizia sportiva non viene «incalzata» dalle comunità di appartenenza delle vittime degli episodi di discriminazione. In Europa, è sta-

to fortunatamente aggiunto, la disciplina è più rigida e in coppa Uefa c'è maggiore tutela. Sulla necessità di arrivare a superare tali barriere, che spesso sono anche solo territoriali - gli slogan in cui il Nord attacca il Sud e viceversa non si contano - è intervenuto Davide Zoletto. Ricercatore di Pedagogia generale e sociale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Udine, Zoletto ha sottolineato la necessità di favorire l'interazione, l'intercultura. Zoletto ha suggerito l'importanza di valorizzare il gioco sportivo tra le nuove generazioni, indigene e immigrate, in modo da semplificare la sintassi del linguaggio interculturale. Al dibattito hanno partecipato il professor Barausse direttore del Centro «Colozza», il Preside della Facoltà di Scienze del Benessere Tagliatela, Fiorilli Presidente del Cus Molise e il Presidente del Coni Cavaliere.

Discriminazione
È molto presente alle Olimpadi

Slogan
Quelli contro i meridionali sono numerosi

Stasera concerto gratuito di Gazzè al Campus area spettacoli



■ «Pizzica terramina»: il secondo concerto organizzato nell'ambito dei Campionati studenteschi, con le sue atmosfere popolari pugliesi, ha riscosso grosso successo, almeno quanto la serata d'esordio del «filone musicale» in compagnia dei Radio Babylon. Ma il vero evento è atteso per questa sera. Il Rettore Giovanni Cannata ha voluto offrire al pubblico - lo spettacolo è completamente gratuito - il concerto di Max Gazzè. L'area spettacoli del campus universitario di Vazzieri si riempirà delle note del cantautore di «Mentre dormi», colonna sonora del film «Basilicata Coast to coast», a partire dalle 20,30. L'esibizione sarà preceduta da un incontro-dibattito sull'evoluzione della musica del cantautore italiano. Un'occasione da non perdere, che non mancherà di attirare fans da ogni angolo d'Italia.

Cinema

Isernia

Otto e mezzo	EURO 3,00
Via A. De Gasperi, 23 - Tel. 0865/414245	
Robin Hood	18.00,21.00

Campobasso

Multiplex Maestoso	EURO 5,50
C.da Colle delle Api, 1 (Zona Industriale) - Tel. 0874/484770	
SALA 1 Robin Hood	18.00,21.00
SALA 2 The Final Destination 3D	18.30,20.45,22.50
SALA 3 Prince of Persia: Le sabbie del tempo	18.20,20.40,22.50
SALA 4 La nostra vita	18.20,20.40,22.50
SALA 5 Manolete	18.20,20.40
SALA 6 Shadow	22.40
SALA 6 Iron Man 2	18.15
SALA 6 Notte folle a Manhattan	20.40,22.40
SALA 7 Piacere, sono un po' incinta	18.30,20.45,22.50
SALA 8 Draquila - L'Italia che trema	18.20,20.40,22.50

Teroli

Cinema Oddo	
Via G. Pepe, 14 - Tel. 0875/704631	
Riposo	
Lumiere	
Corso Fratelli Brigida, 102 - Tel. 0875/706191	
Robin Hood	18.30,22.00
S. Antonio	
Piazza S. Antonio, 120 - Tel. 0875/84634	
Riposo	

Farmacie

Isernia	SAN LAZZARO DR. MARIO ANGIULI , Via G. Tedeschi 39/43 ☎ 0865299310
Campobasso	GIAMPAOLO DELLA DOTT.SSA PASCALE MARIA PIA , P.za Pepe Gabriele,39 ☎ 087494076
Provincia di Campobasso	COMUNE DI RIPALIMOSANI COMUNE DI CAMPOPIETRA COMUNE DI MONACILIONI COMUNE DI VINCHIATURO COMUNE DI FOSSALTO COMUNE DI ROCCAVIVARA COMUNE DI JELSI COMUNE DI CERCEPICCOLA COMUNE DI CAMPOCHIARO

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.